*Riportiamo di seguito un facsimile di Ordinanza Comunale che potrebbe fungere da modello per iniziative di costituzione di Aree di Accoppiamento. Il modello dovrà essere necessariamente adattato alle specifiche condizioni. È importante che l’iniziativa di costituire un’ADA sia sostenuta da un gruppo di apicoltori determinati o da una loro Associazione locale che presentino al Sindaco del o dei Comuni interessati dall’ADA un preciso e motivato Progetto. Dovrà anche essere rappresentata, su cartina in scala idonea, una esatta perimetrazione dell’area dalla quale si chiede l’esclusione di ogni attività apistica che non sia relativa al Progetto.*

*Un favorevole coinvolgimento del Sindaco e della Giunta cui andrà spiegato il Progetto, nonché la scelta di un’area poco appetita da apicoltori nomadi o stanziali e che quindi non susciti eccessive contrarietà, sono presupposti cruciali al successo dell’iniziativa.*

**IL SINDACO**

VISTA la Legge 24 dicembre 2004, n.313 (Disciplina dell'Apicoltura);

DATO ATTO che tale Legge all'art. 1 recita quanto segue: “la presente Legge riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche”;

VISTA l'esistenza di analoghe, seppur rare, iniziative volte a favorire la selezione in campo apistico;

**RILEVATO CHE:**

1. Le api (*Apis mellifera*) sono molto importanti in quanto insetto impollinatore di oltre il 60% delle specie vegetali che producono derrate vegetali per l’alimentazione umana. Sono inoltre ben note le minacce legate ai cambiamenti climatici, parassiti, predatori e soprattutto pesticidi che mettono a rischio la stessa sopravvivenza della specie;
2. Il progetto[[1]](#footnote-1) presentato da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di Proponente nella persona di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è volto alla costituzione, nell’area delimitata dalla planimetria allegata, di un’Area di Accoppiamento (ADA) apistica che assicuri il pieno controllo del momento riproduttivo in questa specie;
3. La stazione sarà popolata negli anni [[2]](#footnote-2)da \_\_\_ a \_\_\_\_ con colonie destinate alla produzione di fuchi selezionate sulla base del preciso e dettagliato progetto di selezione/salvaguardia allegato;
4. La gestione dell’ADA, la calendarizzazione dell’accesso delle vergini da fecondare nei loro appositi nuclei e l’organizzazione delle postazioni in cui dovranno essere collocate le colonie che producono i fuchi e tutta la cartellonistica necessaria è affidata al Proponente del Progetto che provvederà senza oneri economici da parte del Comune ad una completa gestione delle attività avvalendosi a questo scopo di un apposito Regolamento;

CONSIDERATA l'opportunità di una tale iniziativa che costituisce un fatto innovativo e migliorativo per la selezione in apicoltura;

CONSIDERATO che l’Associazione AISSA (Associazione Italiana per la Selezione e la Salvaguardia di *Apis mellifera*) promuove e sostiene l’iniziativa e ne condivide gli aspetti tecnici e scientifici

CONSIDERATA la vocazione naturalistica della località scelta e il valore culturale ed economico della costituzione di un’ADA con valenza, in prospettiva, anche per gli apicoltori dell’intero distretto Provinciale;

VISTO l’articolo 50 del DL 267/2000;

**ORDINA**

CHE nell'area definita e delimitata (come da mappa allegata) non possono essere introdotte con nomadismo o comunque detenute e allevate famiglie di api diverse da quelle del presente progetto;

CHE la presente ordinanza ha validità quinquennale, ovvero è attiva fino al mese di dicembre del \_\_\_\_\_\_\_;

**DISPONE CHE:**

La trasgressione alla presente ordinanza sarà punita applicando le sanzioni amministrative previste dalla legge;

Le funzioni di vigilanza e controllo sull'osservanza della presente ordinanza sono esercitate dal servizio di Polizia Locale;

La presente Ordinanza venga trasmessa all’ATS di competenza per le specifiche problematiche sanitarie;

La presente Ordinanza sarà resa estensibile mediante affissione all’Albo Pretorio del Comune.

**Il Sindaco**

1. AISSA è sempre disponibile a collaborare nella redazione di un Progetto di questo genere. [↑](#footnote-ref-1)
2. È bene prevedere un congruo numero di anni (ad esempio 3 o meglio 5) per evitare di riproporre l’ordinanza ogni anno. [↑](#footnote-ref-2)